



LO STUDIO

Cos'è la *financial literacy*?



è la **conoscenza** e la **comprensione** dei concetti e dei rischi finanziari, nonché le **competenze**, la motivazione e la **fiducia** per applicarle al fine di prendere decisioni efficaci, migliorare il **benessere** finanziario degli individui e della società e consentire la **partecipazione** alla vita economica

A quali domande risponde la rilevazione di *financial literacy*?

- Quanto sono preparati gli studenti quindicenni a partecipare a nuovi sistemi finanziari sempre più globali e complessi?
- Quali caratteristiche degli studenti sono legate a una migliore conoscenza e comprensione dei concetti finanziari e a una maggiore capacità di prendere decisioni informate?



il **Contenuto**



Denaro e transazioni



Pianificazione e gestione delle finanze



Rischio e rendimento



Panorama finanziario

i **Processi**



Identificare le informazioni



Analizzare informazioni in un contesto finanziario



Valutare questioni finanziarie



Applicare conoscenze e comprensione in ambito finanziario

i **Contesti**

Scuola e lavoro

Casa e famiglia

Individuale

Sociale



Il framework



RISULTATI DEGLI STUDENTI

In Financial Literacy gli studenti italiani si collocano al di sotto della media OCSE

Italia 476 | OCSE 505



Si conferma un divario Nord-Sud: i ragazzi del Nord Est e del Nord Ovest ottengono risultati **più elevati** di quelli dei loro coetanei del Sud e del Sud Isole, mentre gli studenti del Centro si collocano in posizione intermedia



Gli studenti dei licei presentano una literacy finanziaria più alta di quella degli studenti di altre tipologie di scuola

1 studente su 5

in Italia, non possiede le competenze minime necessarie per prendere decisioni finanziarie responsabili e ben informate. A livello OCSE, invece, **1 studente su 7** non le possiede.



Le competenze in **Matematica** e **Lettura** contribuiscono in maniera congiunta ai risultati in *financial literacy*



Gli studenti italiani ottengono un punteggio nella *literacy* finanziaria **inferiore** a quello di studenti di altri paesi con uguale punteggio in matematica e lettura



Differenze di genere?



In Italia, **i ragazzi ottengono punteggi migliori delle ragazze** e riescono a risolvere compiti più complessi in percentuale maggiore



Nella maggior parte dei paesi non ci sono differenze significative, ma l'Italia è uno dei 3 paesi in cui c'è una **differenza significativa** a favore dei ragazzi. La differenza emerge fra gli studenti più bravi, ed emerge nei Licei e Istituti tecnici.



LIVELLI DI COMPETENZA

Cosa sanno fare gli studenti?

Livello 5

- analizzare prodotti finanziari complessi
- considerare le caratteristiche di documenti finanziari che non sono immediatamente evidenti (ad es. costi di transazione)

- prendere decisioni finanziarie tenendo conto delle conseguenze a lungo termine (ad es. comprendere l'implicazione complessiva dei costi per il rimborso di un prestito)

Livello 4

Livello 3

- fare semplici interpretazioni di una serie di documenti finanziari
- scegliere le operazioni numeriche necessarie per risolvere problemi di routine (ad es. calcolare un budget)

- riconoscere il valore di un budget semplice
- applicare singole operazioni numeriche di base per rispondere a domande in ambito finanziario

Livello 2

Livello 1

- riconoscere la differenza tra necessità e desideri
- prendere decisioni semplici sulle spese quotidiane
- applicare singole operazioni numeriche di base in contesti finanziari di cui hanno avuto esperienza personale



In Italia, la distanza che separa i ragazzi più bravi dai meno bravi è di 238 punti. In termini di competenza, significa che tra i nostri ragazzi più bravi e quelli meno bravi ci sono circa **tre livelli di competenza**.



Raggiungono o superano il livello 2

Nord	9 studenti su 10
Centro	8 studenti su 10
Sud	7 studenti su 10

Licei	9 studenti su 10
Istituti tecnici	8 studenti su 10
Istituti professionali e Formazione professionale	5 studenti su 10





FONTI D'INFORMAZIONE SU QUESTIONI FINANZIARIE

Fonte d'informazione principale in Italia

9 studenti su 10

hanno indicato i **genitori**

6 studenti su 10

hanno indicato **televisione e radio**

8 studenti su 10

hanno indicato **internet**



4 studenti su 10

hanno indicato gli **insegnanti**

Influenze di genere?

I **ragazzi** preferiscono gli **amici** e le **riviste**.
 Le **ragazze** preferiscono i **genitori**, **internet** o **gli insegnanti**



I ragazzi che provengono da famiglie **socio-economicamente avvantaggiate** si rivolgono ai genitori e consultano internet. Quelli che provengono da famiglie **svantaggiate** si rivolgono agli amici e soprattutto agli insegnanti.

Rivolgersi ai genitori
 o
 Consultare internet
 =
 maggiore *literacy finanziaria*

Di cosa si parla a casa?

Con i genitori, i ragazzi parlano di più dei **soldi per le cose che desiderano comprare** circa **9 studenti su 10**

ne parlano almeno una volta al mese

Invece, si parla di meno del **budget familiare** **6 studenti su 10**

ne parlano almeno una volta al mese

In Italia, **sono i ragazzi**, rispetto alle ragazze, **a parlare di più a casa** di argomenti economici. Per gli altri paesi OCSE si riscontra il contrario.



In Italia, all'aumentare del coinvolgimento dei genitori nelle discussioni di argomenti economici e finanziari aumenta la competenza finanziaria.





IL RUOLO DELLA SCUOLA

I termini economico-finanziari appresi a scuola



Gli studenti hanno appreso il significato di

7 termini su 18

6 termini su 18

Il termine meno conosciuto è

diversificazione

interesse composto

Il termine più conosciuto è

stipendio

stipendio

Sia in **Italia** che a livello medio **OCSE**, chi ha imparato a scuola un numero maggiore di termini ha una **competenza finanziaria più elevata**.



Le ragazze conoscono meno termini dei ragazzi. I più conosciuti dalle ragazze sono **stipendio** e **imprenditore**.

Compiti e attività di tipo economico-finanziario a scuola

In media, gli studenti italiani affrontano attività o compiti di educazione finanziaria a scuola **in misura minore** degli altri studenti dei paesi OCSE.



Attività **più frequente**: considerare la differenza tra la spesa per cose necessarie e quella per cose desiderate

Attività **meno frequente**: discutere dei diritti dei consumatori quando hanno a che fare con istituti finanziari



Attività **più frequente**: considerare i modi possibili per pagare una spesa

Attività **meno frequente**: descrivere lo scopo e l'uso dei soldi

Negli istituti tecnici, professionali e nella formazione professionale l'attività svolta più spesso è **considerare la differenza tra spendere soldi per cose necessarie e per desideri**.

Nei licei è **analizzare gli annunci pubblicitari per capire in quale modo si spinge la gente ad acquistare**.



In media, sia in Italia che nei paesi OCSE, le ragazze dichiarano di **essere coinvolte in misura minore** dei ragazzi in attività di educazione finanziaria a scuola.